

Cartelli stradali vandalizzati a colpi di arma da fuoco

Di Davide Buzzi

Negli ultimi mesi in Valle di Blenio qualcuno si diverte a vandalizzare cartelli ed insegne stradali a colpi di arma da fuoco. Partendo da Biasca fino a Camperio (contando unicamente quelli posti sulla strada cantonale principale e sulle due cantonali secondarie che risalgono la valle), ho personalmente contato e fotografato ben 25 cartelli contro i quali sono stati sparati colpi di fucile e/o pistola. Praticamente in ogni comune della valle vi sono uno o più segnali indicatori danneggiati. Quello che più mi preoccupa di questa faccenda, non è tanto l'aspetto indecoroso assunto dalle insegne (le quali per altro sono ridotte in condizioni pietose che fanno sembrare di essere in un paese toccato dalla guerra) quanto la demenza straripante che alberga nel cervello di chi ha commesso il gesto. Partendo dal presupposto che un colpo d'arma da fuoco si sa sempre da dove parte e MAI dove possa andare a terminare la sua corsa, mi sembra assai improbabile che chi ha commesso questi atti non si renda conto della loro pericolosità. Se nel luogo dove sono stati esplosi i colpi fosse passato qualcuno, l'azione avrebbe potuto concludersi con il ferimento o l'uccisione di una o più persone e la cosa non è poi così impossibile, visto anche il volume di traffico presente sia di giorno che di notte sulle strade in oggetto.



Sono più che sicuro che il 99% dei possessori di armi presenti in Valle di Blenio (fra i quali figura pure il sottoscritto) si comporta con lo scrupolo ed il rispetto dovuto alla legge e alle persone, pertanto il mio non è assolutamente un attacco nei loro confronti. Con questo scritto e le rispettive fotografie intendo unicamente invitare chi ha usato la sua arma in modo improprio, mettendo in pericolo la vita altrui, a riflettere su quanto commesso e ad evitare in futuro di ripetere questo genere di "prodezze"!

Per completezza di informazione: le fotografie in oggetto sono state consegnate alla Polizia, la quale ha aperto un'inchiesta che prosegue tutt'ora!